



Città di
Avezzano



Programma del candidato sindaco MARIO BABBO
2020/2025

AVEZZANO LA CITTA' CHE SAREMO

#vincechicambia

Elezione diretta del sindaco
e del Consiglio Comunale di Avezzano

Avezzano
20 e 21 Settembre 2020

Programma del candidato sindaco

MARIO BABBO

e delle liste che lo sostengono

AVEZZANO IN PRIMA LINEA
GENERAZIONE+
FUORI CENTRO
PATTO CIVICO PER AVEZZANO
AVEZZANO VIVA
PARTITO DEMOCRATICO



AVEZZANO – LA CITTA' CHE SAREMO

Il programma elettorale è l'atto concreto della pianificazione strategica del candidato Sindaco e della coalizione che lo sostiene e si sostanzia nella redazione delle linee programmatiche che individuano gli indirizzi, gli obiettivi e le azioni da realizzare nel corso del mandato quinquennale.

Il nostro programma viene sottoscritto da una coalizione di liste civiche e politiche composte da candidati accomunati tutti dal medesimo impegno. Ci presentiamo ai cittadini con la determinazione a servire la nostra città con onestà e dedizione.

Questa scommessa si vincerà non solo se lavoreremo onestamente, con concretezza e puntualità, ma anche e soprattutto se saremo presenti, vicini alle persone, se saremo in grado di mantenere saldo il doppio binario della comunicazione e dell'ascolto.

Oggi più che mai conta il "noi". Un "noi" che deve essere il più inclusivo possibile, capace di arruolare, in un corretto equilibrio tra diritti e doveri, tutti coloro che vogliono esprimere il loro essere cittadini e che si aspettano non solo una guida, ma l'offerta del diritto alle opportunità. Da parte nostra sappiamo che dovremo saper fronteggiare problemi antichi ai quali si è aggiunto l'impatto della crisi post pandemica, con il suo portato di nuove povertà e di inediti fenomeni di marginalizzazione.

Oggi come ieri le città si trovano di fronte a sfide che non sono state mai accettate fino in fondo e che sono connesse e indivisibili: la sfida economica, quella ambientale, quella del welfare per l'inclusione sociale e una migliore qualità della vita nella comunità, quella della competizione territoriale e quella, diventata urgente dopo la crisi pandemica globale, della efficienza dei servizi sanitari. Dobbiamo creare una Città che contenga diverse città al suo interno, dove sia sempre più bello vivere, trovare un lavoro, crescere dei figli, radicare relazioni umane forti e durature, invecchiare.

Mario Babbo

PROGRAMMA DEL CANDIDATO SINDACO

LA CITTA' CHE SAREMO

Indirizzo strategico 1 -

AVEZZANO CITTÀ DEI DIRITTI

Indirizzo strategico 2 -

AVEZZANO CITTÀ SICURA

Indirizzo strategico 3 -

AVEZZANO CITTÀ DEI SERVIZI

Indirizzo strategico 4 -

AVEZZANO CITTÀ DELLA PROGETTAZIONE
E PROGRAMMAZIONE

Indirizzo strategico 5 -

AVEZZANO CITTÀ DELLA CONDIVISIONE

Indirizzo strategico 6 -

AVEZZANO CITTÀ SOSTENIBILE

Indirizzo strategico 7 -

AVEZZANO CITTÀ DELLO SPORT

Indirizzo strategico 8 -

AVEZZANO CITTÀ ILLUMINATA

Indirizzo strategico 9 -

AVEZZANO CITTÀ DELLA TRASPARENZA

Indirizzo strategico 10 -

AVEZZANO CITTÀ FUTURA



INDIRIZZO STRATEGICO 1

AVEZZANO CITTA' DEI DIRITTI

AVEZZANO CITTÀ DEI DIRITTI

Il primo diritto da difendere è quello di avere una città fruibile in cui le possibilità siano eque e paritarie per tutti: giovani disabili, donne, bambini, anziani. Una delle prime priorità sarà quella della redazione di un Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA) attraverso la creazione della figura del Disability Manager.

Le linee di indirizzo saranno quelle di una maggiore attenzione e cura agli spazi comuni, ai parcheggi, alla viabilità pedonale, ai trasporti, semplificandone l'accesso e la vivibilità.

Vogliamo che Avezzano sia una città "amica delle famiglie", perché in fondo le famiglie non sono altro che piccole comunità alle prese con esigenze quotidiane di tipo economico, educativo, relazionale. Siamo anche consapevoli che una comunità responsabile è una comunità che non si ferma alla sola rivendicazione dei diritti, ma che accetta come un valore anche l'esercizio dei doveri, a partire dal rispetto delle regole.

L'impegno dell'amministrazione per i cittadini deve integrarsi con quello dell'educazione alla cittadinanza, dove ciascuno costituisca una risorsa imprescindibile del benessere collettivo, dove ciascuno si prenda cura della città che vive. Ogni sussidio o forma di assistenza dovrà prevedere, qualora possibile, opportunità di apprendimento e investimento nella creazione di competenze professionali. La missione che abbiamo sarà quella di creare le condizioni perché chi è in difficoltà possa investire su se stesso per tornare ad essere autonomo.

Noi ci spenderemo per spargere i semi del diritto all'eguaglianza; la conferenza dei servizi sarà incentivato come strumento di implementazione delle attività amministrative nell'ottica di mettere in rete i servizi alla persona e alla comunità. Inoltre:

- promuoveremo azioni concrete sul "Dopo e durante di noi";
- sosterrremo i nuclei monoparentali o quelli separati che sono in difficoltà prevedendo forme di agevolazioni sociali;
- sapremo cosa significa il diritto di essere donna e di avere a disposizione servizi di conciliazione per scegliere liberamente la maternità senza dover rinunciare al mondo del lavoro;
- faciliteremo percorsi lavorativi per persone fragili o svantaggiate, diversamente abili, ampliando, dove necessario, l'offerta propria

- dell'amministrazione e supportando o incentivando le iniziative di enti, associazioni, cooperative sociali;
- svilupperemo in collaborazione con le associazioni la diffusione dei defibrillatori pubblici per una città cardio protetta;
 - valorizzeremo la "Giornata Internazionale per l'eliminazione della Violenza contro le Donne", combatteremo gli stereotipi e le discriminazioni di genere, rafforzeremo la collaborazione con le associazioni impegnate a favore delle donne e dei minori vittime di violenza anche attraverso campagne di educazione dei giovani nelle scuole e di sensibilizzazione della cittadinanza;
 - incentiveremo politiche attive per la promozione dell'autodeterminazione delle donne e delle pari opportunità per una città dei diritti, dell'inclusione civile, sociale e culturale;
 - avvieremo la tutela legale gratuita a supporto delle vittime di bullismo e discriminazione;
 - faremo in modo che Avezzano diventi "amica degli animali".

L'obiettivo sarà quello di valorizzare la funzione sociale degli animali d'affezione e al contempo di contrastare il randagismo cittadino attraverso l'istituzione di campagne d'adozione, di microcippatura, di vaccinazione, di sterilizzazione.

Sarà agevola la costituzione delle colonie feline e istituita l'anagrafe canina e felina.

Nei parchi ci saranno aree dedicate agli amici a quattro zampe. Insieme alle associazioni animaliste sarà redatto un nuovo regolamento per gli animali di affezione.



**Città di
Avezzano**

INDIRIZZO STRATEGICO 2
AVEZZANO CITTA' SICURA

AVEZZANO CITTÀ SICURA

Il tema della sicurezza urbana non può essere appannaggio strumentale di nessun partito politico. Una città è sicura quando è in grado di affrontare i problemi evitando allarmismi.

Dobbiamo però distinguere, quando parliamo di sicurezza, fra pericoli veri e temuti e fra problemi di ordine pubblico e problemi di disordine sociale. Un luogo viene percepito come sicuro se è frequentato, se c'è un sistema di punti di riferimento certi a cui affidarsi, se è illuminato, se è attraente, se è vissuto.

Avezzano Città Sicura sarà possibile senza le demagogie della paura, attraverso:

- un'illuminazione capillare delle strade;
- l'implementazione della videosorveglianza;
- il rafforzamento dei presidi sociali, culturali e commerciali;
- nuove assunzioni di unità di Polizia Municipale;
- l'aggiornamento del Regolamento di Polizia Municipale che verrà adattato ai nuovi fenomeni e alle emergenze da contrastare.

Sicurezza significherà:

- capacità di interloquire con Prefetto e Questore;
- contrastare con le altre autorità le occupazioni abusive collettive di immobili;
- rafforzare l'attività antidegrado anche mediante il coordinamento interforze poiché il nostro pensiero rimane un pensiero intransigente per quanto riguarda il rispetto della regole. Una città sicura è anche percorsa da strade sicure che riducano l'incidenza dei sinistri stradali.

Lavoreremo per assicurare:

- adeguatezza, fruibilità e mantenimento in buono stato del patrimonio stradale cittadino, periferie incluse. Avezzano deve diventare anche città della prevenzione e della sicurezza sismica. Viviamo sulla dorsale appenninica, la storia ci insegna che la prevenzione del rischio sismico è irrinunciabile. Ragion per cui la città dovrà:
- implementare il piano di protezione civile con aree di accoglienza e di attesa in grado di dare ulteriori certezze in caso di emergenza;

- istituire fascicolo del fabbricato per tutti gli edifici di proprietà comunale, scuole in primis.

Bisognerà che il cittadino conosca lo stato conservativo del patrimonio edilizio esistente e che l'amministrazione possa provvedere tempestivamente all'individuazione di situazioni a rischio, programmando interventi di ristrutturazione e di manutenzione a tutela della sicurezza e dell'incolumità dei cittadini. Verranno rese pubbliche una serie di informazioni come le caratteristiche e la destinazione del fabbricato, l'anno di costruzione, l'eventuale presenza di edifici adiacenti, la documentazione catastale, quella antincendio e l'elenco di professionisti e imprese incaricati degli interventi eseguiti.

Il fascicolo conterrà al suo interno tutta la documentazione tecnica sul progetto edilizio, la relazione geotecnica, i certificati di collaudo, l'elenco degli impianti presenti nel fabbricato, la verifica di interventi volti all'abbattimento delle barriere architettoniche e degli adempimenti correlati al rischio sismico in base alla classificazione del suolo.

Esenzione Tosap. L'Ecobonus e il Sismabonus al 110% permettono di ristrutturare, efficientare, abbattere e ricostruire case e palazzi, ottenendo nello stesso tempo un'importante agevolazione fiscale senza limiti sulle spese detraibili.

L'amministrazione di Avezzano con noi alla sua guida concederà un ulteriore beneficio ai bonus del Governo prevedendo l'esenzione dal pagamento dell'occupazione del suolo pubblico per gli interventi di rifacimento e/o abbattimento delle civili abitazioni.

Ulteriore incentivo sarà riconosciuto alle buone pratiche per supportare l'efficientamento energetico e l'adeguamento sismico sul patrimonio edilizio e stimolare, al contempo, la ripartenza del comparto edile.



**Città di
Avezzano**

INDIRIZZO STRATEGICO 3

AVEZZANO CITTA' DEI SERVIZI

AVEZZANO CITTÀ DEI SERVIZI

Avezzano deve diventare sempre di più il centro vitale e di riferimento della Marsica. Saremo costantemente impegnati affinché il sistema marsicano riconosca nel sistema Avezzano la leadership dell'intero comprensorio. In questo quadro è prioritario difendere i presidi storici della città, il tribunale, l'ospedale, il distretto sanitario, l'interporto, le scuole, l'Università, i servizi al cittadino e alle categorie produttive, i servizi propri della nostra città.

La nostra azione politico-amministrativa dovrà vertere sul sostegno e sviluppo delle risorse mobili soprattutto quelle legate al lavoro e all'imprenditoria e alla valorizzazione di quelle immobili, dalla terra all'ambiente, dalle tradizioni alla cultura territoriale, al know-how della nostra forza lavoro. La posizione geografica pone la nostra città in una posizione locale e regionale strategica, nonché al centro delle Reti Ten-t, che possono determinare in prospettiva relazioni e sviluppo sia verso est che verso ovest, sia verso nord che verso sud. Sfruttare queste potenzialità è l'unico modo per elevare Avezzano al rango di una città moderna, verso una concreta (e non solo annunciata) città territorio e verso la creazione di un centro economico e infrastrutturale privilegiato della Regione Abruzzo. Il futuro di un territorio passa per lo sviluppo delle proprie infrastrutture per una fitta rete di relazioni soprattutto istituzionali con i comuni limitrofi. Occorre fare in modo che Avezzano diventi sempre più una realtà urbana organizzata, in grado di dare un'adeguata risposta coincidente con le questioni della formazione, delle attività culturali, della qualità della vita. Per permettere questo c'è bisogno di implementare il sistema dei trasporti. Deve essere possibile, da un luogo a un altro di un territorio, la percorrenza più comoda, più sicura, più veloce, non solo all'interno della Città ma con tutti i territori marsicani. Il riconoscimento di Avezzano Città territorio passa per la battaglia che tutti insieme dobbiamo portare avanti.

Nello specifico:

- potenziamento e velocizzazione della linea ferroviaria Pescara – Roma;
- potenziamento del trasporto e del collegamento su gomma nel comprensorio marsicano.

Servizi significa anche servizi sanitari adeguati; il CoVid ha già mostrato troppe diseguaglianze sui territori regionali. Il Presidente della Giunta Regionale, Marco Marsilio, visitò due anni fa l'ospedale di Avezzano in occasione della sua campagna elettorale e lo definì "la struttura più pericolosa d'Abruzzo", prendendo l'impegno di sostituirlo come prima opera da realizzare nel suo mandato governativo. Dopo due anni, l'unica certezza è stata quella di un nuovo annuncio, stavolta dell'Assessore alla Sanità, Nicoletta Verì che, sempre ad Avezzano, sempre in campagna elettorale, ha annunciato che Avezzano avrà il suo ospedale di primo livello.

Occorrono fatti, con lo stanziamento delle somme necessarie alla realizzazione del nosocomio.

È una battaglia territoriale che siamo obbligati a fare, una battaglia per la sanità avezzanese e marsicana che va inquadrata in modo integrato e non settoriale.

Come amministratori bisogna avere il coraggio di unirsi e farsi sentire; un esempio è stato la battaglia di qualche settimana fa a Pescina e Tagliacozzo dei tanti sindaci della Marsica per la tutela dei due presidi ospedalieri, battaglia che ho deciso di combattere, per coerenza e coscienza al contrario degli altri candidati sindaco di Avezzano che hanno preferito non esporsi.

Quella sulla Sanità è una battaglia che non ha colore politico ma è una questione aperta che ha certamente bisogno di idee chiare e scelte precise. Bisogna lavorare da subito a una "sanità territoriale" che risponda alle esigenze della città e del territorio con capillarità.

Una sanità capace di farsi carico delle peculiari fragilità della città e del territorio, in particolare le caratteristiche demografiche e orografiche del territorio marsicano che lo rendono unico nel suo genere nell'ambito regionale.

Per rispondere a questa primaria esigenza bisogna investire su una rete di emergenza e urgenza capace di far fronte con efficacia alla domanda di assistenza che trovi nel nosocomio di Avezzano il suo punto di riferimento principale integrato con i livelli territoriali.

Anche al fine di rispondere a questo obiettivo lo stato di abbandono dell'Ospedale di Avezzano esige un immediato intervento dell'Amministrazione cittadina che possa ottenere dalla Regione una

risposta non più rinviabile sui ruoli vacanti dei Primari di numerosi reparti. Sono ormai oltre ogni tollerabile limite i ruoli lasciati scoperti, situazione che sta arrecando un grave danno alla generale gestione dell'ospedale.

Nei servizi deve essere ricompreso il commercio. Bisognerà favorire, nelle zone periferiche e nelle frazioni:

- l'insediamento di attività commerciali, in particolare quelle di vicinato;
- lo sviluppo del distretto naturale del commercio e dell'agroalimentare.

Di più, bisogna:

- sviluppare collaborazioni e programmi per creare identità, animazione e attrattività del centro cittadino attraverso la creazione di un "Centro Commerciale Naturale";
- riconoscere le attività storiche della città ai sensi del testo unico sul commercio della Regione Abruzzo L.R. 23/2018.

In una Avezzano intesa come città di servizi non può essere dimenticata la gestione dei rifiuti da rendere sempre più efficiente attraverso:

- l'aumento della raccolta differenziata;
- la lotta capillare all'abusivismo.



INDIRIZZO STRATEGICO 4

AVEZZANO CITTA' DELLA PROGETTAZIONE E PROGRAMMAZIONE

AVEZZANO CITTÀ DELLA PROGETTAZIONE E PROGRAMMAZIONE

Crediamo che la capacità di progettare e programmare debba essere uno dei punti cardine del nostro programma elettorale.

È una sfida che vogliamo affrontare da subito per il futuro della nostra città. Riteniamo fondamentale avviare ciò che nel nostro Comune non è stato mai fatto prima e cioè programmare il futuro con metodo e capacità, senza rincorrere l'estemporaneità di progetti spot e iniziative scollegate tra loro ma sviluppando la capacità di progettare con la creazione di una cabina di regia politico-amministrativa dedicata alla progettazione e alla co-progettazione.

All'interno della macrostruttura del Comune di Avezzano esistono intelligenze capaci di poter svolgere questo importante compito su cui siamo pronti a investire con l'implementazione di ulteriori professionisti qualificati a cui daremo l'onere di incrementare le risorse provenienti da bandi europei, ministeriali, regionali, fondi diretti e indiretti capaci di portare risorse extra alla nostra Città.

Un'amministrazione che vuole investire deve prima attrarre risorse per poi progettare e realizzare il più celermente possibile.

Le città del nord Europa vivono di finanziamenti europei ma succede anche a molte realtà Italiane come ad esempio Modena, tra le città più virtuose d'Italia, capace di attrarre in cinque anni di amministrazione virtuosa oltre 30 milioni di finanziamenti dall'Europa. Si può fare, ma serve fin da subito coraggio, una visione lungimirante e un'adeguata strategia politica e amministrativa.



**Città di
Avezzano**

INDIRIZZO STRATEGICO 5

AVEZZANO CITTA' DELLA CONDIVISIONE

AVEZZANO CITTÀ DELLA CONDIVISIONE

Le amministrazioni, a tutti i livelli, spesso tendono a operare scelte importanti, ma poco condivise.

Partecipare vuol dire co-amministrare, insieme ai cittadini.

In termini programmatici, va previsto il coinvolgimento della collettività e delle sue articolazioni nella cura dei beni comuni attraverso una sistematica partecipazione ai procedimenti amministrativi, superando l'unilateralità dell'agire amministrativo. Vogliamo condividere le scelte con tutte le categorie, il Comune deve diventare accessibile a tutti ma soprattutto comprensibile per tutti: cercheremo di sviluppare:

- azioni per garantire la trasparenza e dunque la correttezza dell'azione amministrativa;
- iniziative di semplificazione e di informazione al cittadino con il potenziamento dei canali di comunicazione esterna, compresi i social media, sfruttando l'immediatezza degli stessi.

Grazie a strutture dedicate all'interno dell'Amministrazione comunale e alla messa a regime di un sistema di informazione-trasparenza-comunicazione, il governo della città e i processi di formulazione delle decisioni pubbliche saranno orientati ai principi del coinvolgimento attivo e della condivisione delle scelte con i cittadini e con i territori. Attraverso la sperimentazione di tecniche, metodi e percorsi, in particolare attraverso gli istituti dell'Udienza Pubblica e dell'Istruttoria

Pubblica per le decisioni più importanti e strategiche della città. Saranno certamente intesi come strumenti per la formazione e approvazione delle varie tipologie di strumenti di pianificazione urbanistica, per la formazione delle decisioni amministrative, al fine di riqualificare e rigenerare l'ambiente urbano, per l'approvazione delle opere pubbliche e private di particolare importanza strategica. Ma faremo di più:

- con l'istituzione del Bilancio partecipato daremo vita ad un vero e proprio "patto" fra amministrazione e cittadini, con un confronto costante su tutte le necessità del territorio che dovranno essere inserite nelle voci del bilancio comunale.

Il Bilancio partecipato, sarà inteso come strumento per avanzare proposte che nascano dal basso e coinvolgano i cittadini ed i territori:

- per la gestione delle problematiche e conflittualità sul territorio;

- per l'individuazione e definizione di progetti ed interventi;
- per bilanci di genere e sociale.



INDIRIZZO STRATEGICO 6

AVEZZANO CITTA' SOSTENIBILE

AVEZZANO CITTÀ SOSTENIBILE

Viviamo nella Città verde per eccellenza, ricostruita dopo il devastante terremoto del 1915 secondo il progetto dell'Ingegnere Sebastiano Bultrini come "Città Giardino", con il patrimonio arboreo più grande d'Abruzzo; ogni angolo della città ha alberi bellissimi, con isole verdi incastonate tra le case come Piazza Torlonia, il Salviano, il Parco del Castello.

Il nostro obiettivo intento sarà dal primo anno di mandato quello di riqualificare il vero polmone verde della città, la Pineta, che necessita di interventi importanti a livello di:

- cartellonistica;
- illuminazione;
- servizi.

Avezzano è città della sostenibilità perché ha le caratteristiche morfologiche per esserlo, una città pianeggiante a 730 mt sul livello del mare, circondata da montagne, porta del Parco Nazionale d'Abruzzo, affacciata sulla piana del Fucino. La declinazione dell'attenzione per il territorio e per l'ambiente si dovrà specificare in forme di sviluppo di turismi compatibili. Se vogliamo iniziare ad attrarre un turismo di qualità in futuro non possiamo certo concorrere con l'Umbria dei borghi antichi o con le città d'arte cugine dell'Aquila o di Sulmona. Possiamo però raccontare ai 5 milioni di romani che non vedono l'ora di fuggire nei weekend dai ritmi della capitale che a 100 km e a meno di 50 minuti di treno da Roma esiste una città dove passare un fine settimana per godere di splendidi itinerari marsicani archeologici, naturalistici, sportivi, culturali, enogastronomici.

Bisogna investire sul marketing territoriale del nostro territorio.

Un esempio: Roma deve vedere l'installazione di 6x3 e campagne informative che promuovano i Cunicoli di Claudio, Alba Fucens, la Marsica archeologica e in futuro la nascita del brand "Avezzano Città giardino d'Abruzzo". È un impegno che prendiamo fin da subito con i cittadini.

Una città ciclo pedonalizzata nel periodo estivo, con servizi preliminari tipo parcheggi da individuare nel perimetro immediatamente esterno al centro, con una pista ciclabile da allungare per arrivare alle frazioni, magari che colleghi Alba Fucens ai Cunicoli di Claudio per realizzare concretamente il turismo archeologico.

Puntare sulla qualità urbana, sociale e ambientale e assumere il principio di sostenibilità, oggi significa anche affrontare il problema della mobilità. In questa direzione dovrà essere inteso il Piano Urbano della Mobilità cittadina perché la congestione del traffico urbano e interurbano comporta elevati costi sociali attraverso l'aumento dell'inquinamento, degli incidenti, dei tempi di percorrenza, delle malattie e dello stress da traffico e anche economici attraverso la perdita di efficienza dei sistemi urbani, alti costi diretti ed indiretti sui consumi energetici.

Facilitare gli spostamenti delle persone, alleggerire il traffico cittadino, abbattere l'inquinamento: questi gli obiettivi per quanto riguarda la mobilità, che dovrà diventare sempre più efficiente e sostenibile. Al trasporto pubblico sarà assegnato un ruolo nevralgico, quello di portare la città al passo con i tempi attraverso:

- un'implementazione del trasporto pubblico cittadino;
- la garanzia di un adeguato collegamento verso il centro e tra centro e le aree cittadine a maggiore domanda di spostamento e le frazioni;
- ulteriori infrastrutture per la sosta di interscambio.

Un aspetto della mobilità cittadina che spesso le amministrazioni trascurano è quello della mobilità tramite taxi e invece bisognerebbe avere un contatto costante con questa categoria. I tassisti sono spesso il primo biglietto da visita di chi arriva da fuori, di chi non vuole o, come i disabili, non può (almeno non ancora, ma il Piano dell'abbattimento delle barriere architettoniche riguarderà anche questo aspetto) usufruire dei mezzi pubblici.

Una città come Avezzano ha bisogno di salvaguardare e anzi potenziare il suo servizio taxi e la categoria dei tassisti deve essere considerata al pari delle altre.



**Città di
Avezzano**

INDIRIZZO STRATEGICO 7

AVEZZANO CITTA' DELLO SPORT

AVEZZANO CITTÀ DELLO SPORT

Abbiamo bisogno di un piano di edilizia sportiva che, al pari dei piani per l'edilizia scolastica, sia in grado di individuare le necessità, programmare le opere e stabilire piani di manutenzione.

Si tratta di mettere al centro dell'azione amministrativa lo sport come tema e piano di azione amministrativa nel contesto di una strategia sociale ed economica di larghe vedute.

Fuori dalla retorica, lo sport può diventare nella fase emergenziale che stiamo vivendo il luogo della relazione, dove poter compensare le rotture sociali determinate dal Covid, in particolare per i più giovani. Un'amministrazione sensibile e lungimirante dovrà stabilire un rapporto solido tra istruzione/formazione e sport attraverso progetti mirati di crescita integrata. Particolare attenzione dovrà essere concentrata sull'individuazione di fondi europei dedicati, con una specifica azione di programmazione sui fondi del Recovery Plan che saranno destinati agli investimenti in infrastrutture e servizi per lo sport.

Nel contesto della transizione ecologica ed energetica in atto, l'Amministrazione comunale sarà impegnata in specifici progetti per l'energia verde che possano dotare le strutture sportive pubbliche e private di impianti green, anche attraverso la combinazione di incentivi sulla fiscalità locale in aggiunta ai fondi nazionali e comunitari. Riteniamo che lo sport sia la principale forma di dissuasione, soprattutto per le giovani generazioni, da tentazioni negative.

Fare sport è fondamentale, il problema è che l'impiantistica sportiva avezzanese è ferma agli anni 70.

Il credito sportivo e i programmi ministeriali come "sport e periferie" offrono innumerevoli potenzialità: bene il rifacimento dello stadio di Antrosano, bene il progetto del campo da hockey e del velodromo, ma non basta; abbiamo necessità di riqualificare lo stadio dei Marsi, la pista di atletica dello stadio dei Pini, tutte le palestre; la disciplina della scherma non ha un luogo dove poter essere praticata e noi ce ne occuperemo.

Abbiamo necessità di riqualificare la struttura del circolo bocciolo della Pineta che ha ancora il tetto in eternit.

Non ci pensa nessuno, noi lo faremo.

Punteremo su convegnistica sportiva, su impianti utili anche alle situazioni emergenziali, sugli sport per disabili, su strutture in grado di poter essere utilizzate anche dal Coni; punteremo alla valorizzazione delle strutture sportive così da essere competitivi e portare anche ad Avezzano i raduni delle squadre calcistiche più blasonate.



**Città di
Avezzano**

INDIRIZZO STRATEGICO 8

AVEZZANO CITTA' ILLUMINATA

AVEZZANO CITTÀ ILLUMINATA

Vogliamo creare una nuova stagione di pensiero politico amministrativo, una stagione di contrasto all'ignoranza e al pressapochismo.

Vogliamo puntare fortemente sulla cultura e sul turismo e per farlo dobbiamo essere capaci di valorizzare ciò che di buono si fa in città, eliminare ciò che non è buono e creare nuove opportunità culturali.

Abbiamo la stagione di teatro tra le migliori d'Abruzzo ma non è possibile che venga sostenuta solo da fondi comunali. Qui torna in ballo la programmazione. E' necessario:

- intercettare le possibilità della legge regionale n.55/2013;
- chiedere compartecipazioni alle spese per gli eventi identitari cittadini, come avviene per la Perdonanza aquilana o per la Giostra cavalleresca di Sulmona.

Dobbiamo inoltre puntare:

- al teatro che da mero luogo di intrattenimento deve diventare agente produttore e ideatore di politiche culturali e occupazionali;
- alla promozione di specifiche misure politico amministrative, anche di livello fiscale, per incentivare la Film Commission e attrarre produzioni audiovisive;
- ai grandi eventi estivi;
- alle piccole manifestazioni cittadine.

Abbiamo potenzialità attrattive inesprese, la storia del prosciugamento del lago è una storia affascinante che dobbiamo saper raccontare ai turisti che ci chiedono di visitare l'emissario dell'incile e il parco dei cunicoli di Claudio ma per farlo dobbiamo investire con:

- uno specifico assessorato al turismo;
- risorse adeguate sotto la voce di bilancio del "turismo".

"Avezzano città illuminata" significa anche che intendiamo illuminare quanto di bello abbiamo da mostrare, le nostre opere architettoniche, i nostri monumenti. Non è possibile che la Cattedrale dei Marsi sia così buia, vogliamo renderla luminosa e visibile a tutti; mi sento di fare anche una promessa al Vescovo dei Marsi: qualora riuscissimo nel nostro intento, nostro impegno primario sarà quello di impegnarci nel reperire risorse per sistemare le scalinate del sagrato della Cattedrale e per permettere, in

stretta collaborazione con il Mibact, un restyling della facciata che necessita di un forte intervento di riqualificazione.



**Città di
Avezzano**

INDIRIZZO STRATEGICO 9

AVEZZANO CITTA' DELLA TRASPARENZA

AVEZZANO CITTÀ DELLA TRASPARENZA

La nostra amministrazione vivrà in un palazzo accessibile a tutti. Perché il Comune è la casa del cittadino. Io mi candido a essere il primo cittadino della mia città, ma lo faccio per servire anche l'ultimo dei cittadini; non esisterà più un filtro tra sindaco e cittadini che non sia quello della programmazione cadenzata degli incontri. Ma trasparenza significa anche ridare credibilità alla Pubblica Amministrazione e fiducia ai cittadini; esempi tangibili saranno gli eventuali concorsi che saranno banditi e che rispetteranno i criteri di legittimità così come gli affidamenti, le gare e i sorteggi che saranno effettuati garantendo la massima visibilità, ove possibile anche utilizzando lo strumento dello streaming.

Renderemo il consiglio comunale più aperto e partecipato al cittadino con la diretta di tutte le adunanze dell'Assise Civica.

Il cittadino dovrà poter ascoltare e giudicare l'operato dei propri amministratori in consiglio comunale pur non recandosi personalmente nel luogo deputato e l'esperienza del CoVid ce lo chiede.

L'amministrazione dovrà essere capace di confrontarsi con le forze sociali ed economiche operanti sul territorio.

Bisognerà rendere l'amministrazione e i suoi rappresentanti capaci di aprirsi, ascoltare e consolidare le istanze provenienti dalle pluralità sociali, economiche ed istituzionali.



INDIRIZZO STRATEGICO 10

AVEZZANO CITTA' FUTURA

AVEZZANO CITTÀ FUTURA

Intendo misurare la mia futura azione amministrativa da ciò che mi diranno soprattutto le nuove generazioni, bambini, e ragazzi; è a loro che guardiamo, saranno loro che più di ogni altro ascolteremo. Ci vogliamo caricare sulle spalle la responsabilità dei prossimi 10 anni della città, vogliamo creare una città a misura di bambino con aree gioco dedicate, parchi giochi, parchi tematici, spazi di aggregazione.

Troppe generazioni sono state costrette a fuggire da Avezzano, noi che siamo rimasti dobbiamo invertire questa tendenza.

Il Candidato Sindaco
Mario BABBO



Programma del candidato sindaco
2020/2025

AVEZZANO
LA CITTA' CHE SAREMO